



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/01/2009

=====

ADDI' 16/01/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - DI STEFANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 13

Oggetto:

Art.62, commi 9 e 10, della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n.27 - Istituzione, modalit  di costituzione e di funzionamento della Consulta Regionale per responsabilit  sociale delle imprese.



13 16 GEN. 2009 02

Oggetto: Art.62, commi 9 e 10, della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n.27 – Istituzione, modalità di costituzione e di funzionamento della Consulta Regionale per responsabilità sociale delle imprese.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Libro Verde della Commissione Europea "Promuovere un quadro Europeo per la responsabilità sociale delle imprese" (COM2001/366);

VISTA la comunicazione della Commissione Europea concernente "Responsabilità sociale delle imprese: un contributo delle imprese allo sviluppo sostenibile" (COM(2002)347), che pone in particolare l'accento sulla necessità di individuare strumenti fruibili dalle piccole e medie imprese (PMI);

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007";

VISTO l'art. 62, comma 9, della L.R.27/2006 che prevede che: "per favorire la diffusione, il coordinamento e le azioni previste nel presente articolo è istituita la consulta regionale per la responsabilità sociale delle imprese";

VISTO l'art.62, comma 10, della L.R. 27/2006 che prevede che: "La Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di piccola e media impresa e sentita la commissione consiliare permanente competente per materia, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce le modalità di costituzione e di funzionamento della consulta di cui al comma 9, nelle more dell'approvazione di un organico provvedimento legislativo";

CONSIDERATA la trasversalità della materia, che investe problematiche relative ad aspetti economici, sociali, dei diritti dei lavoratori, alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, alla diffusione di una nuova cultura imprenditoriale;

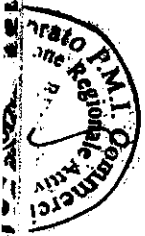
CONSIDERATA la complessità della materia "responsabilità sociale", che investe i diversi attori della società civile, si ritiene che la Consulta regionale per la responsabilità sociale delle imprese sia composta da:

- a) l'Assessore competente in materia di piccola e media impresa, che la presiede;
- b) due Consiglieri regionali designati dal Presidente della Regione Lazio, di cui uno in qualità di vice presidente ;
- c) quattro dirigenti della Regione Lazio, in rappresentanza di ciascun Dipartimento della Giunta regionale;
- d) un membro designato dalle Unione Province Italiane – Unione Regionale del Lazio, in rappresentanza delle Province del Lazio;
- e) un membro designato dalle UNIONCAMERE del Lazio, in rappresentanza delle Camere di Commercio del Lazio;



13-16 GEN 2009

- f) due esperti designati dalle organizzazioni degli imprenditori più rappresentative a livello regionale;
- g) due esperti designati dalle organizzazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale;
- h) due esperti designati dalle organizzazioni del commercio più rappresentative a livello regionale;
- i) tre esperti designati dalle organizzazioni sindacali della categoria dei lavoratori più rappresentative a livello regionale
- l) un esperto designato da associazioni di consumatori più rappresentative a livello regionale;
- m) un esperto designato dalle associazioni ambientaliste presenti nella Regione e che sono rappresentate nel consiglio nazionale dell'ambiente di cui all'art. 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni e integrazioni;
- n) un esperto designato da associazioni del terzo settore più rappresentative a livello regionale;
- o) un rappresentante designato dall'ANCI Lazio;
- p) un rappresentante designato dalla Conferenza permanente Regione-Ordini e collegi professionali.



CONSIDERATO CHE la Giunta Regionale può individuare, inoltre, rappresentanti di altre organizzazioni che ne facciano richiesta, sulla base delle loro competenze e dalla possibilità di apportare contributi in materia;

CONSIDERATO CHE eventuali variazioni dei nominativi dei componenti della Consulta da parte degli organismi designatari siano comunicate agli uffici dell'Assessorato competente in materia di piccola e media impresa, che predisporranno i necessari atti amministrativi per la modifica;

CONSIDERATO CHE la suddetta Consulta svolgerà principalmente compiti di:

- collaborazione con gli uffici regionali e gli enti di cui al comma 3 dell'art.62 della L.R. 27/2007, per la definizione delle azioni da realizzare in materia di responsabilità sociale delle imprese;
- osservazione della realtà imprenditoriale laziale ed individuazione degli interventi volti a favorire:
 - a) la tracciabilità sociale, intesa come la possibilità di verificare l'osservanza dei diritti nelle fasi di produzione e distribuzione di un prodotto o di un servizio, anche come obiettivo da perseguire per la valorizzazione, l'innovazione e la competitività ed il consolidamento occupazionale del sistema economico regionale;
 - b) l'attuazione e diffusione delle pratiche e della cultura di responsabilità sociale nelle organizzazioni, nelle imprese e nei consumatori;
 - c) le iniziative di informazione, comunicazione, promozione e partecipazione che assicurano la diffusione tra i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni degli strumenti che favoriscono una maggiore conoscenza e sensibilità rispetto alle tematiche relative alla responsabilità sociale;

RITENUTO di stabilire che la Consulta dovrà attenersi alle seguenti modalità di funzionamento:

- a) si riunisce in un numero minimo di due incontri annuali, su convocazione del presidente, o da dirigente da lui delegato, in cui verrà stabilito l'ordine del giorno, il luogo e l'orario della seduta;
- b) può riunirsi, altresì, ogni qualvolta ne facciano richiesta un quinto dei propri componenti;



- c) è validamente costituita quando sono presenti almeno i tre quinti dei propri componenti;
- d) formula proposte e pareri alle strutture regionali in materia di responsabilità sociale delle imprese, a seguito della maggioranza assoluta dei voti dei presenti;
- e) redige un rapporto annuale dell'attività svolta da presentare alla Giunta regionale;
- f) i componenti della Consulta rimangono in carica per un periodo di cinque anni, e decadono dall'incarico al termine di ciascuna legislatura;
- g) le funzioni di segreteria tecnico - organizzativa sono svolte dai competenti uffici dell'Assessorato competente in materia di piccola e media impresa che provvedono ad espletare tutte le funzioni legate agli aspetti logistici ed amministrativi della Consulta;



CONSIDERATO CHE la competente struttura direzionale ha rappresentato, con note del 11 luglio 2007 n. 94748 e del 12 novembre 2007 n. 163739, la proceduralità relativa alla normativa di riferimento;

CONSIDERATO CHE i componenti della Consulta, previa verifica della insussistenza delle cause di incompatibilità degli stessi, sono nominati, su proposta dell'Assessore competente in materia di piccola e media impresa, con decreto del Presidente della Regione;

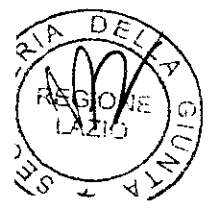
CONSIDERATO CHE la partecipazione alla Consulta avviene a titolo gratuito, senza alcun compenso a carico del bilancio regionale, fatti salvi i rimborsi delle spese sostenute per la rappresentanza istituzionale della stessa;

CONSIDERATO CHE la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

SENTITA la competente Commissione Consiliare *17/12/2008 BB*
all'unanimità

DELIBERA

- per le finalità previste dall'art.62 della L.R.27/2006, di istituire la Consulta regionale per la responsabilità sociale delle imprese composta da:
 - a) l'Assessore competente in materia di piccola e media impresa, che la presiede;
 - b) due Consiglieri regionali designati dal Presidente della Regione Lazio, di cui uno in qualità di vice presidente ;
 - c) quattro dirigenti della Regione Lazio, in rappresentanza di ciascun Dipartimento della Giunta regionale;
 - d) un membro designato dalle Unione Province Italiane - Unione Regionale del Lazio, in rappresentanza delle Province del Lazio;
 - e) un membro designato dalle UNIONCAMERE del Lazio, in rappresentanza delle Camere di Commercio del Lazio;
 - f) due esperti designati dalle organizzazioni degli imprenditori più rappresentative a livello regionale;
 - g) due esperti designati dalle organizzazioni degli artigiani più rappresentative a livello regionale;
 - h) due esperti designati dalle organizzazioni del commercio più rappresentative a livello regionale;



13 16 GEN. 2009

- i) tre esperti designati dalle organizzazioni sindacali della categoria dei lavoratori più rappresentative a livello regionale
- l) un esperto designato da associazioni di consumatori più rappresentative a livello regionale;
- m) un esperto designato dalle associazioni ambientaliste presenti nella Regione e che sono rappresentate nel consiglio nazionale dell'ambiente di cui all'art. 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni e integrazioni;
- n) un esperto designato da associazioni del terzo settore più rappresentative a livello regionale;
- o) un rappresentante designato dall'ANCI Lazio;
- p) un rappresentante designato dalla Conferenza permanente Regione-Ordini e collegi professionali.

- la Giunta Regionale può individuare, inoltre, rappresentanti di altre organizzazioni che ne facciano richiesta, sulla base delle loro competenze e dalla possibilità di apportare contributi in materia;
- la Consulta dovrà attenersi alle seguenti modalità di funzionamento:
 - a) si riunisce in un numero minimo di due incontri annuali, su convocazione del presidente, o da dirigente da lui delegato, in cui verrà stabilito l'ordine del giorno, il luogo e l'orario della seduta;
 - b) può riunirsi, altresì, ogni qualvolta ne facciano richiesta un quinto dei propri componenti;
 - c) è validamente costituita quando sono presenti almeno i tre quinti dei propri componenti;
 - d) formula proposte e pareri alle strutture regionali in materia di responsabilità sociale delle imprese, a seguito della maggioranza assoluta dei voti dei presenti;
 - e) redige un rapporto annuale dell'attività svolta da presentare alla Giunta regionale;
 - f) i componenti della Consulta rimangono in carica per un periodo di cinque anni, e decadono dall'incarico al termine di ciascuna legislatura;
 - g) le funzioni segreteria tecnico - organizzativa sono svolte dai competenti uffici dell'Assessorato competente in materia di piccola e media impresa che provvedono ad espletare tutte le funzioni legate agli aspetti logistici ed amministrativi della Consulta;
- i componenti della Consulta, previa verifica della insussistenza delle cause di incompatibilità degli stessi, sono nominati con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore competente in materia di piccola e media impresa;
- la partecipazione alla Consulta avviene a titolo gratuito, senza alcun compenso a carico del bilancio regionale, fatti salvi i rimborsi delle spese sostenute per la rappresentanza istituzionale della stessa.

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

La deliberazione verrà pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 16 FEB. 2009

